

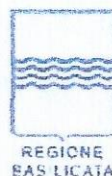
**Protocollo d'Intesa
Tra
Regione Basilicata,
Regione Calabria,
Lucana Film Commission
Calabria Film Commission**

PREMESSO

- che la Regione Basilicata in base all'art. 44 della Legge Regionale 30/12/2011 n.26, ha promosso la costituzione della Fondazione Lucana Film Commission cui fanno parte, in qualità di soci fondatori anche la Provincia di Matera, la Provincia di Potenza, il Comune di Matera e il Comune di Potenza;
- che a seguito di deliberazione della Giunta Regionale della Regione Basilicata n. 356 del 27.03.2012, della Provincia di Potenza n. 27 del 09.05.2012, della Provincia di Matera n.40 del 31.05.2012, del Comune di Potenza n.140 del 21.09.2012, del Comune di Matera n. 31 del 29.05.2012, è stato approvato lo statuto della Fondazione Lucana Film Commission;
- che in data 14.02.2013, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, è stato nominato Direttore della Fondazione Lucana Film Commission, il Dott. Paride Leporace;
- che la Regione Calabria, con Legge Regionale 11/01/2006 art. 3 comma 4 n.1 "Approvazione statuto e costituzione della Fondazione Calabria Film Commission" ha istituito la Fondazione Calabria Film Commission, in qualità di socio unico;
- che la Regione Calabria con delibera n. 61 del 30.01.2006, ha approvato lo statuto della Fondazione Calabria Film Commission, poi modificato in base all' art. 11 della Legge Regionale n. 20/08/2010 n. 22 con delibera n. 302 del 02.12.2010;
- Che con decreto n.9 del 06/02/2015 è stato nominato, quale commissario straordinario della Fondazione Calabria Film Commission il Dott. Pasquale Anastasi, dirigente regionale.

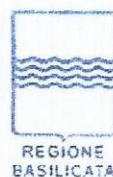
CONSIDERATO

- che esiste una piena condivisione tra le due Regioni in riferimento alle finalità da perseguire con l'attività delle Film Commission, così sintetizzabili:



- favorire una maggiore affermazione del patrimonio artistico, culturale, naturale e paesaggistico regionale nonché delle location di pregio attraverso la realizzazione di produzioni cinematografiche (cortometraggi e/o lungometraggi, documentari, produzioni televisive, web series);
- attrarre istituzioni, società, associazioni e singole professionalità operanti nella filiera della produzione cinematografica a livello nazionale ed internazionale;
- incrementare la notorietà del territorio delle Regioni e l'attrattività con riferimento ai flussi legati al turismo culturale e ai segmenti della nuova classe creativa, nazionale ed internazionale;
- stimolare e valorizzare i giovani imprenditori regionali della filiera dell'audiovisivo;
- rilanciare il territorio e rivalutare i beni artistici, storici, le risorse naturali e paesaggistiche favorendo la percezione delle produzioni cinematografiche quale elemento che si inserisce nel contesto culturale materiale e nel patrimonio intangibile, ponendosi come tappa e come punto di partenza di itinerari integrati, territoriali e tematici, utilizzando come leva strategica le sinergie con il patrimonio esistente (culturale, artistico, naturalistico, enogastronomico e paesaggistico) e con i partner istituzionali locali e nazionali;
- individuare interventi che impiantino strutturalmente sui territori attività connesse all'audiovisivo;
- contribuire, attraverso lo sviluppo di attività legate alla filiera audiovisiva, alla valorizzazione culturale dei territori e dei contesti architettonici e urbanistici;
- realizzare iniziative che si integrino con i programmi di sviluppo locale basati sulla individuazione di specifici eventi culturali correlati;
- valorizzare le forme di interazione e cooperazione istituzionale all'interno delle Amministrazioni e tra pubblico e privato;
- promuovere l'inclusione sociale mediante attivazione di processi formativi diretti e mediante l'avvio di iniziative in grado di generare disseminazione di conoscenza e sviluppo di talenti, con particolare riferimento al settore audiovisivo;
- utilizzare lo strumento audiovisivo nel settore dell'istruzione;
- attivare segmenti dell'industria locale della comunicazione e quindi promuovere nuove iniziative produttive in un mercato ad elevate potenzialità di crescita; stimolare quindi le PMI della regione che operano in questi comparti e innescare, più in generale, processi di innovazione;
- stimolare occupazione e, in particolare, occupazione specializzata in settori ad alto contenuto di innovazione;

8



- agire sui talenti locali mettendoli in contatto tra loro e in comunicazione con le principali tendenze culturali nazionali ed internazionali;
- promuovere una maggiore consapevolezza e diffusione della conoscenza nelle imprese e nella cittadinanza;
- incrementare la fruibilità e l'attrattività territoriale a fini turistici, anche nei mesi di bassa stagione, attraverso lo sviluppo della filiera dell'audiovisivo.
- che la sostanziale continuità territoriale esistente tra le due Regioni consentirebbe, sulla base di strategie condivise, di raggiungere significative economie di scala e di scopo nello specifico settore in considerazione, con conseguente incremento dell'attrattività e della competitività dei due territori;
- che il raggiungimento di strategie condivise è perseguibile attraverso un coordinamento dei piani annuali delle attività della Lucana Film Commission e della Calabria Film Commission;

PRESO ATTO

che al fine di raggiungere le finalità del presente protocollo d'intesa è auspicabile un trasferimento del know-how acquisito dalla Fondazione Lucana Film Commission per meglio coordinare le attività della due fondazioni;

TUTTO CIO' PREMESSO, CONSIDERATO E RILEVATO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

Finalità

La Regione Basilicata e la Regione Calabria, ciascuna secondo le proprie competenze e nel rispetto delle finalità elencate nel presente protocollo d'intesa, si impegnano ad adottare strategie condivise nel settore audiovisivo, da attuare attraverso l'attività svolta dalla Fondazione Lucana Film Commission e dalla Fondazione Calabria Film Commission.

ART. 2

Oggetto

L'oggetto del presente accordo attiene alla definizione di una strategia congiunta cui si perviene attraverso il coordinamento delle attività individuate nel piano annuale delle attività della Fondazione Lucana Film Commission e nel piano annuale delle attività della Fondazione Calabria Film Commission, che, nel rispetto dell'autonomia gestionale e finanziaria delle due Fondazioni pianificano i rispettivi piani annuali al fine del raggiungimento di economie di scala e di scopo.



ART. 3

Gestione

Il coordinamento delle attività per il periodo di vigenza dell'accordo è affidato al Direttore della Lucana Film Commission, che svolge il ruolo di Direttore pro tempore della Calabria Film Commission assicurando la pianificazione concertata delle attività e la gestione dei piani annuali delle due Fondazioni.

ART. 4

Durata

La durata di tale Protocollo riguarda la gestione e le attività dei piani annuali della Lucana Film Commission e della Calabria Film Commission fino al 14 febbraio 2017 e potrà essere rinnovato con esplicita volontà delle due Regioni.

ART. 5

Foro competente

Per qualunque controversia relativa all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del presente atto, sarà attivato un collegio arbitrale composto da due rappresentanti nominati dalle due Regioni e da un rappresentante terzo designato dall'ordine nazionale degli avvocati.

ART. 6

Dati personali

I dati personali contenuti nella presente Intesa saranno trattati nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 196/2003 in materia di protezione dei dati personali (Codice della Privacy), con modalità idonee a garantirne la loro riservatezza e la sicurezza, per finalità connesse all'esecuzione del presente atto oltre che per ottemperare agli obblighi previsti da leggi, regolamenti o normative Comunitarie.

ART. 7

Registrazione

Il presente atto sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso, a cura e spese della parte richiedente.

ART. 8

Disposizioni finali

Per quanto non specificamente previsto dal presente atto, si fa espresso rinvio alla normativa vigente in quanto applicabile.

Presidente Regione Calabria

Presidente Regione Basilicata

Data

28/04/2016